



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

AREA DRASSO PARK: LAVORI DI MODIFICA DELLE APERTURE BAR DRASSO PARK E OPERE CONNESSE **PROGETTO ESECUTIVO**

S04

PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

Data:

Dicembre 2018

SPAZIO RISERVATO U.T.

Agg.:

-

-

-

ENTE APPALTANTE:
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PORTO MANTOVANO (MN)

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

Studio Tecnico Ing. Alberto Mani

via Achille Sacchi, 6 - 46100 Mantova

Tel.: 0376/222683

E-mail: alberto.mani@studiotecnicomp.it

1 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE (art. 10.1 DM 17/01/2018)

Il presente piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera, redatto ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 art. 10.1, è relativo agli interventi di tipo locale, che verranno realizzati all'interno del fabbricato adibito a servizi e cucine, situato nell'area "Drasso Park" in via Papa Giovanni XXIII a Porto Mantovano (MN).

- *Committente dei Lavori:* COMUNE DI PORTO MANTOVANO
- *Ubicazione opere:* VIA PAPA GIOVANNI XXII – AREA "DRASSO PARK" – PORTO MANTOVANO (MN)
- *Descrizione interventi:*
L'intervento strutturale in esame consiste nell'ampliamento di due aperture, una sulla facciata principale (lato ovest) e una sul lato est del fabbricato. Al fine di mantenere le caratteristiche preesistenti di rigidità, resistenza e capacità di deformazione, si prevede di realizzare una cerchiatura metallica delle aperture mediante un portale realizzato con profili HEB 120 accoppiati in acciaio, ancorato alla base a un cordolo di fondazione in c.a..
- *Progettista Architettonico:* ARCH. MASSIMILIANO FRANCESCHETTI
- *Progettazione delle Strutture:* ING. ALBERTO MANI
- *Direzione Lavori delle Strutture:* ING. ALBERTO MANI

Al termine dei lavori e del relativo certificato di collaudo le opere verranno consegnate al Committente dei Lavori. Restano a carico del Committente le attività di ispezione, gestione e manutenzione delle opere realizzate, rimanendo altresì a carico dell'appaltatore la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera.

1.1 Unità strutturali

Strutture di fondazione

1. Travi di fondazione in c.a.

Strutture in elevazione

1. Strutture in acciaio

2 MANUALE D'USO

2.1 Travi di fondazione in c.a.

Descrizione

Elementi strutturali in conglomerato cementizio armato a sviluppo lineare orizzontale o sub-orizzontale con superfici a contatto con il terreno o magrone di cls.

Funzione

Ripartizione dei carichi della struttura sul terreno.

Modalità d'uso corretto

Le travi di fondazioni sono concepite per resistere ai carichi di progetto della struttura in elevazione.

2.2 Strutture in acciaio

Descrizione

Elementi strutturali in acciaio a sviluppo lineare verticale o orizzontale.

Funzione

Resistenza a carichi verticali e orizzontali. Sostegno delle murature di tamponamento e dei solai.

Modalità d'uso corretto

Le strutture in acciaio sono concepite per resistere ai carichi di progetto orizzontali e verticali. Non ne deve essere compromessa l'integrità e la funzionalità. Controllo periodico del grado di usura con contestuale rilievo di eventuali anomalie.

3 MANUALE DI MANUTENZIONE

3.1 Travi di fondazione in c.a.

Livello minimo di prestazioni

Le travi di fondazione devono garantire le specifiche prestazioni indicate nel progetto strutturale, comunque non inferiori alle prestazioni prescritte dalle normative vigenti.

Anomalie riscontrabili

- Cedimenti differenziali con conseguenti abbassamenti del piano di imposta delle fondazioni
- Distacchi murari
- Lesioni in elementi direttamente connessi
- Comparsa di risalite di umidità

Controlli

- Periodicità: annuale
- Esecutore: personale tecnico specializzato
- Forma di controllo: visivo, integrato da eventuali prove non distruttive

Interventi manutentivi

- Esecutore: personale tecnico specializzato

3.2 Strutture in acciaio

Livello minimo di prestazioni

Le strutture in acciaio devono garantire le specifiche prestazioni indicate nel progetto strutturale, comunque non inferiori alle prestazioni prescritte dalle normative vigenti.

Anomalie riscontrabili

- Ossidazione
- Sistemi di collegamento difettosi

Controlli

- Periodicità: annuale
- Esecutore: personale tecnico specializzato
- Forma di controllo: visivo, integrato da eventuali prove non distruttive

Interventi manutentivi

- Esecutore: personale tecnico specializzato

4 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

4.1 Programma delle prestazioni

La vita nominale dell'opera è quella indicata nella apposita relazione di calcolo, pari a 50 anni.

Strutture di fondazione

1. Travi di fondazione in c.a.

Le strutture di fondazione dovranno garantire le specifiche prestazioni indicate nel progetto strutturale, comunque non inferiori alle prestazioni prescritte dalle normative vigenti.

Strutture in elevazione

1. Strutture in acciaio

Le strutture in elevazione dovranno garantire le specifiche prestazioni indicate nel progetto strutturale, comunque non inferiori alle prestazioni prescritte dalle normative vigenti.

4.2 Programma dei controlli

L'esito di ogni ispezione deve formare oggetto di uno specifico rapporto da conservare insieme alla relativa documentazione tecnica. A conclusione di ogni ispezione, inoltre, il tecnico incaricato deve, se necessario, indicare gli eventuali interventi a carattere manutentorio da eseguire ed esprimere un giudizio riassuntivo sullo stato d'opera.

Strutture di fondazione

1. Travi di fondazione in c.a.

Controlli

1. Periodicità: annuale. In caso di eventi eccezionali procedere al controllo.
2. Esecutore: personale tecnico specializzato
3. Forma di controllo: visivo, integrato da eventuali prove non distruttive.

Strutture in elevazione

1. Strutture in acciaio

Controlli

1. Periodicità: annuale. In caso di eventi eccezionali procedere al controllo.
2. Esecutore: personale tecnico specializzato
3. Forma di controllo: visivo, integrato da eventuali prove non distruttive.